



COMUNE DI PALERMO
1° CIRCOSCRIZIONE
 VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 13/09/2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **treddici** del mese di **settembre** alle ore **9,40** in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I^a Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 1315357 del 01/09/2016.

Presiede il Consiglio la presidente sig.ra Paola Miceli, assiste in qualità di Segretario la sig.ra Luigina Coniglio, Esperto Amministrativo della 1° Circoscrizione responsabile amministrativo della U.O. Organi Istituzionali, coadiuvata dal dott. Cracchiolo.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre alla **pres. Miceli**, i consiglieri: **Ficano, Nicolao, Orefice, Randazzo, Sorci e Valenti**. Il totale dei presenti è pari a **SETTE**.

La Presidente, constatata la mancanza del numero legale, dichiara sospesi i lavori di un'ora.

Alle ore 10,40 la **pres. Miceli** torna in Aula e chiede l'appello; sono presenti i consiglieri: **Apprendi, Castiglia, Imperiale, Marceca, Orefice, Sorci, Tramuto, Valenti e Zacco**. Il totale dei presenti è pari a **DIECI**.

La **pres.** constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Nomina come scrutatori i consiglieri **Marceca, Tramuto e Sorci**. L'Aula approva.

Passa quindi all'esame dell'Odg; sottopone all'Aula il verbale n. 92 del 9 settembre. Legge il cons. **Valenti**. Alle ore 10,45, durante la lettura entrano in Aula i consiglieri **Nicolao e Randazzo**.

Alle ore 10,50 la **pres. Miceli** pone ai voti il **verbale n. 92** che viene approvato per alzata di mano dalla **maggioranza (11)** dei presenti, con un solo voto astenuto (Miceli).

Alle ore 10,55 la **pres. Miceli** lascia l'Aula per impegni d'ufficio in sede; assume la presidenza il vice-pres. Zacco.

Alle ore 10,55 entra il cons. Molinaro.

Il pres. Zacco passa al p. 9 dell'Odg. Funzione propositiva presentata dai Consiglieri **Castiglia, Ficano e Randazzo** "Area attrezzata al Foro Italico"; legge il cons. **Marceca**.

Il **cons. Randazzo** crede molto alla funzione aggregativa di uno spazio libero delimitato dal resto, che permette ai ragazzi (specialmente a quelli ospiti dei centri d'accoglienza) di socializzare con la gente del luogo.

Il cons. Nicolao precisa che considerato che la tematica della F. P. ha molto di Sport, sarebbe stato opportuno e pertinente che la Commissione Sport avesse espresso parere propedeutico. Si rimette pertanto al giudizio del Consiglio.

Il cons. Castiglia come promotore, precisa che l'argomento riguarda sia la Cultura che le attività sociali e lo sport, per cui ritiene che l'assegnazione sia stato un errore amministrativo, fermo restando l'innegabile importanza interculturale della proposta. Fa notare che si chiede solamente di delimitare un'area dove fare sport e l'istallazione di due scheletri di porte per le partite di calcio, da fruire senza disturbare il resto dei frequentatori della passeggiata.

Alle 11,05 entra il cons. Ficano.

Il cons. Apprendi condivide quanto detto dal cons. Nicolao sulla scelta di una commissione anzicchè un'altra, ma sicuramente la casualità in ciò è certa visto gli Uffici a cui è indirizzata. Quello che invece lo lascia perplesso è perché realizzarla proprio sul Foro Italico; ritiene anche che il contenuto della F. P. manchi di dettagli essenziali come l'indicazione esatta del punto in cui dovrebbe ricadere quest'area e poi perché la ritiene riduttiva se limitata solo al calcetto.

Il cons. Ficano, come firmatario non vede alcun problema in quanto già i ragazzi vi giocano a pallone e anche se si delimitasse una piccola area, non si ruberebbe nulla alla Passeggiata che offre abbastanza spazi per molteplici attività, ma con questa, i ragazzi sarebbero felici.

Il cons. Tramuto condivide la legittimità di quanto asserito sia dal cons. Ficano che dai Cons. Nicolao e Castiglia, è perplesso e quindi si asterrà.

Seguono gli interventi dei consiglieri **Orefice e Valenti che condividono la funzione propositiva.** **Il cons. Valenti sottolinea** che al di là delle competenze delle Commissioni quello che conta è lo scopo sociale e qui, l'istallazione delle porte darebbe possibilità ai ragazzi di divertirsi in modo sano.

Il cons. Nicolao chiede al pres. Zacco di prelevare la f.p. e di inviarla alla Commissione Sport per il parere di pertinenza.

Alle ore 11,20, il pres. Zacco sospende il Consiglio per 15 minuti per motivi d'ordine.

Alle ore 11,35 **il pres. Zacco** chiede l'appello dei consiglieri. Risultano presenti oltre al presidente i consiglieri: **Apprendi, Castiglia, Ficano, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Randazzo, Sorci, Tramuto e Virga.** Il totale dei presenti è pari a **Dodici. Vista la presenza del numero legale, il presidente apre i lavori.**

Il cons. Marceca si asterrà per gli stessi motivi adottati nella seduta della Commissione: non ritiene opportuna l'istallazione di pali fissi all'interno del Foro Italico ed è dell'opinione che la creazione di aree delimitate in luoghi pubblici e qualsiasi trasformazione o adeguamento di esse, debbano essere frutto di studi da parte di personale competente.

Il cons. Nicolao fa appello al presidente Zacco affinché invii la f. p. alla Commissione Sport per il parere e qualora così non fosse, il suo sarà un voto contrario per le questioni di competenza illustrate prima.

Alle ore 11,40 entra il cons. Pensabene.

Il cons. Sorci condivide che la f.p. è carente di dettagli e l'opportunità di un parere della Commissione Sport e Cultura.

Il cons. Castiglia replica che sia nella libertà di tutti presentare qualsiasi iniziativa a prescindere dalle Commissioni che tra l'altro, esprimono parere obbligatorio e non vincolante. Nel rispetto dei lavori d'Aula è necessario ci sia anche il parere della Commissione Sport per cui si rimetterà alla decisione del presidente.

Il pres. Zacco dichiara all'Aula la sua decisione. Avendo ascoltato l'ampio dibattito e le opinioni diverse dei consiglieri, non ritiene opportuno mandare la f.p. alla Commissione Sport per un parere che non è vincolante; per quanto riguarda la procedura adottata, è il Presidente del Consiglio che assegna alle Commissioni l'esame della proposta e in questo caso ha ritenuto competente la Commissione alle Attività Sociali; Ricorda che l'occasione è nata in un periodo in cui c'era una campagna contraria ai ragazzi che giocavano a pallone sul prato accusati per questo, di rovinarlo. Crede fermamente che l'interesse sociale debba prevalere sulla burocrazia e quindi, non condivide la richiesta del cons. Nicolao e pertanto il suo sarà voto favorevole.

Il cons. Virga condivide e il **cons. Tramuto**, avendo ascoltato attentamente gli interventi, si dichiara anch'esso favorevole.

Alle ore 11,45 l'Aula vota la **f.p. n. 9** dell'Odg, che viene **approvata con maggioranza** dei presenti (14) con n. 9 voti favorevoli; n. 3 contrari (Apprendi, Nicolao e Pensabene); n. 2 astenuti (Sorci e Marceca).

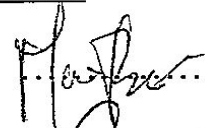
Alle ore 11,50 il presidente Zacco chiude la seduta.

Il Segretario

Luigina Coniglio




Il Presidente

Paola Miceli 

Ottavio Zacco 